

PROVENIENTI DA TUTTI I PAESI DEL MONDO

Importanti adesioni al "Congresso per il disarmo e la cooperazione."

Tra i promotori, il vice presidente dell'Assemblea egiziana, il ministro cingalese De Silva, Kuo Mo-jo, E. Cotton, Domenach, Lundqvist, Infeld e Lunge, i premi Nobel Joliot-Curie, Bernal, Boyd Orr, lord Russel, Yukawa, Sciostakovic, Ehrenburg, Semionov, Borissor, Lazutto e Zavatini

Ecco un primo elenco di personalità di vari paesi che hanno aderito al Comitato promotore del Congresso per il disarmo e la cooperazione internazionale, convocato a Stoccolma dal 16 al 22 luglio prossimo.

ARGENTINA: Alberto Casella, ingegnere, membro della Giunta esecutiva nazionale del partito democratico progressista, ex rettore dell'Università di La Plata; Andrea Levaldi, fisico, professore all'Università di Buenos Aires; Oscar Panno, gran maestro internazionale dei giochi degli scacchi e campione sudamericano; Campione Polack, presidente della Società argentina di anatomia patologica, professore universitario di storia.

AUSTRALIA: rev. dottor S. Barton Babbage, decano di Melbourne; Robert W. Holt, deputato laburista al parlamento federale; Albert McNolly, segretario del Sindacato nazionale dei lavoratori lamieristi e vice presidente del Partito laburista dello Stato di Vittoria; Victor Stout, presidente del Partito laburista dello Stato di Vittoria, segretario del Consiglio dei sindacati di Melbourne; Douglas Wright, professore di fisiologia alla Università di Melbourne.

BELGIO: signora Isabelle Blume, vice presidente del Consiglio mondiale della pace, professoressa di storia e lettrata, membro anziano della Camera dei deputati.

BIRMANIA: Thakin Kodaw Hmaing, scrittore, poeta, storico.

CANADA: rev. James C. Endicott, vice presidente del Consiglio mondiale della pace, dottore in teologia.

CEYLON: on. M. W. H. De Silva, ministro della Giustizia.

CILE: Salvador Allende, senatore, candidato nel 1958 alla presidenza della Repubblica; Clotario Blest, presidente della Centrale unitaria dei sindacati.

CINA POPOLARE: Burham Shahidi, vice presidente della Conferenza consultiva politica del popolo cinese, presidente dell'Associazione cino-israeliana; Kuo Mo-jo, vice presidente del Consiglio mondiale della pace, presidente dell'Accademia delle scienze, vice presidente del Comitato permanente del Congresso nazionale del popolo cinese; Li Sze-kuang, geologo, vice presidente della Accademia delle scienze.

DANIMARCA: Morten Larsen, deputato radicale; Arthur Lindholm, presidente della sezione dei municipi di Gentofte; Lyngby e Gladsaxe del Sindacato danese dei lavoratori non qualificati; Ange Fogli, deputato radicale; Svend Jensen, presidente del Sindacato del cemento armato e dei conduttori di escavatori di Copenhagen; Alfred Petersen, membro del Comitato esecutivo del Partito socialdemocratico, presidente del Sindacato danese dei lavoratori non qualificati.

FRANCIA: Albert Chatelet, decano onorario della facoltà delle Scienze mediche del Consiglio nazionale della Lega dell'insegnamento; signora Eugénie Cotton, vice presidente del Consiglio mondiale della pace, presidente della Federazione internazionale delle donne democratiche, ricercatore del Centro nazionale della ricerca scientifica; Emmanuel d'Astier, vice presidente del Consiglio mondiale della pace, scrittore e giornalista, deputato, ex ministro; Jacques Debu-Bridel, senatore, vice presidente della Federazione

internazionale dei resistenti; Jean-Marie Domenach, direttore della rivista «Esprit»; Francisque Gay, ex ministro; Frédéric Joliot-Curie, presidente del Consiglio mondiale della pace, premio Nobel, membro dell'Istituto di Francia; la chiesa riformata di Francia; Jean-Paul Sartre, scrittore e filosofo.

GHANA: Amoah Awuah, membro del Parlamento.

GRAN BRETAGNA: John D. Bernal, vice presidente del Consiglio mondiale della pace, fisico, professore di cristallografia, lord Boyd Orr, fisiologo, premio Nobel; M. F. Hollingsworth, presidente del sindacato dei fonditori; E. A. Roberts, segretario generale aggiunto del Sindacato unificato dei metallurgici, consigliere comunale laburista a Coventry; lord Bertrand Russell, filosofo, premio Nobel; Sybil Thomdike, attrice.

INDIA: Kakasabhi Kalekar, scrittore, membro del Parlamento, membro del Comitato nazionale del Partito del congresso, presidente del Gandhi Memorial Trust, vice presidente del Consiglio indiano per le relazioni culturali con i paesi stranieri; S. D. Kitchlew, vice presidente del Consiglio mondiale della pace, dottore, avvocato; Divan Chaman Lal, membro del Parlamento per il Partito della chiesa riformata di India; Jean-Paul Sartre, scrittore e filosofo.

ITALIA: Lucio Lazutto, deputato, avvocato, membro del Comitato centrale del Partito socialista italiano; Cesare Zavattini, scrittore e sceneggiatore.

GIAPPONE: Akira Kazami, deputato, ex ministro della Giustizia; Kaoru Yasui, professore di diritto internazionale presso l'Università di Hosei, direttore del Consiglio giapponese contro le bombe A e H; Hideki Yukawa, fisico, premio Nobel; Takeshi Kobayashi, presidente del Sindacato nazio-

nale dei maestri giapponesi. LUSSEMBURGO: René Blum, ministro plenipotenziario onorario del Granducato, ex presidente della Camera dei deputati, ex ministro.

MESSICO: Narciso Bassols, giurista, ex ambasciatore in Argentina, membro della Commissione degli affari esteri del Parlamento; signora Rameshwari Nehru, consigliere del Ministero per la riabilitazione; Pandi Sunderlal, scrittore, dirigente gandhista.

POLONIA: Leopold Infeld, vice presidente del Consiglio mondiale della pace, membro della Accademia delle scienze, professore di fisica presso l'Università di Varsavia; prof. Oscar Lange, economista, deputato.

REPUBBLICA ARABA UGANDA: Anwar El Sadat, membro del Consiglio supremo esecutivo dell'Egitto, vice presidente dell'Assemblea nazionale, presidente della Conferenza afro-asiatica del Cairo, segretario generale dell'Unione nazionale sovietica; Youssouf El Sebaï, scrittore, segretario generale del Consiglio per la solidarietà dei popoli afro-asiatici; Taha Hussein, dottore, uno dei più grandi scrittori arabi viventi.

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA: pastore Martin Niemöller, presidente della Chiesa evangelica del Nord.

REPUBBLICA DEL SUDAN: Abdin Ismail, dirigente dell'Ordine degli avvocati, ex procuratore generale della Repubblica.

SVEZIA: Georg Branting, senatore socialdemocratico; signora Inggerd Grandlund, membro del Comitato dell'Associazione degli scrittori svedesi; Artur Lundkvist, presidente del Consiglio mondiale della pace, scrittore e giornalista; Johan S. Thore, presidente dell'Unione svedese della marina mercantile; pastore Bertil Mogard, senatore socialdemocratico.

CECOSLOVACCHIA: pastore Josef Hromádka, dottore in filosofia, decano della facoltà di teologia evangelica Comenius di Praga, membro del Comitato esecutivo delle chiese cecche e slovacche.

URSS: Sergej Borisov, ministro-aggiunto al commercio estero dell'URSS; Dmitri Sciostakovich, compositore; Ilya Ehrenburg, scrittore, vice presidente del Consiglio mondiale della pace; Nicolai Semionov, accademico, premio Nobel.

VENEZUELA: José Rafael Galbalon, generale, pubblicista.

VIOLENTI ACQUAZZONI, accompagnati da forti venti che in alcune zone hanno raggiunto anche la velocità di 90 chilometri all'ora, hanno investito nelle ultime quarantotto ore diverse regioni italiane. I temporali più violenti si sono avuti nell'Italia settentrionale e sull'alta costa tirrenica dove la temperatura si è abbassata di diversi gradi. La perturbazione atmosferica — secondo quanto hanno dichiarato i meteorologi — è dovuta ad una depressione che da qualche giorno sta interessando tutta l'Europa centrale e l'Inghilterra. Il tempo dovrebbe migliorare tra oggi e domani per poi peggiorare nuovamente a causa di un'altra perturbazione che avanza dall'Atlantico verso l'Europa.

A Milano la pioggia che si è abbattuta ininterrottamente sulla città per più di 24 ore, ha provocato vari danni. I vigili del fuoco hanno ricevuto oltre mille chiamate per principi di allagamento. Un guasto in una centrale elettrica, ha paralizzato ieri mattina per qualche ora tutto il traffico ferroviario. La temperatura si è bruscamente abbassata e numerosi cittadini hanno dovuto ricoprirsi con indumenti più adatti, mentre le coperte di lana sono state riprese dai ripostigli dove erano state collocate.

Nel tardo pomeriggio di ieri una tromba d'aria ha investito a Borgo Angeli, un paese a pochi chilometri da Mantova, un muro dell'oratorio parrocchiale della chiesa di San Lazzaro, attualmente in fase di avanzata costruzione, sul quale erano al lavoro dodici operai e crollato, sfondando un pavimento. Due operai, il 45enne Guglielmo Marconi da Montanara e il 47enne Angelo Visentin da Mantova, sono stati feriti alle gambe. Trasportati all'ospedale sono stati dichiarati guaribili, rispettivamente, in 30 e 20 giorni.

Ingeniti danni vengono segnalati da Brescia e dalla provincia. Un violentissimo nubifragio si è scatenato ieri mattina su tutta la zona: le forti raffiche di vento hanno letteralmente spazzato via i numerosissimi pubblicitari e insegne. In città, il torrente Garza è straripato e ha invaso il piazzale della Repubblica, importante nodo nel quale confluisce tutto il traffico che si irradia verso Bergamo, Milano, Trento, Venezia, Cremona, Mantova. Grazi sono stati feriti anche alla linea telefonica e a quelle aeree dell'alta tensione.

Il maltempo è ripreso su tutto l'Alto Adige. A fondo valle piove intensamente da decine di ore, mentre sugli alti crinali alpini è ricomparsa la neve. Tutti i corsi d'acqua ingrossati determinano continue straripamenti nelle vallate sottostanti, straripamenti e alluvioni. La temperatura, che da alcune settimane segna a Bolzano i valori più bassi d'Italia e ulteriormente diminuita, Maltempo anche nella conca Ampezzana, dove il termometro ha segnato ieri mattina la minima inconsueta per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa romana, riunito sotto la presidenza di Vittorio Corbo, ha approvato a maggioranza il seguente ordine del giorno:

«In relazione alla recente operazione di polizia per sequestro dell'acquisto della libertà di stampa, auspicando dagli organi nazionali della categoria un voto unanime in cui si affermi il diritto di libertà di stampa, e che si prenda atto della provenienza delle informazioni, o dei documenti in suo possesso fino a che non sia stata accertata la loro autenticità e siano stati definitivamente accertati i reati commessi».

«La questione dell'Italcasse — si osservava ieri negli ambienti politici — può essere la prima pietra di paragone.

«Un o.d.g. della stampa romana

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa romana, riunito sotto la presidenza di Vittorio Corbo, ha approvato a maggioranza il seguente ordine del giorno:

«In relazione alla recente operazione di polizia per sequestro dell'acquisto della libertà di stampa, auspicando dagli organi nazionali della categoria un voto unanime in cui si affermi il diritto di libertà di stampa, e che si prenda atto della provenienza delle informazioni, o dei documenti in suo possesso fino a che non sia stata accertata la loro autenticità e siano stati definitivamente accertati i reati commessi».

«La questione dell'Italcasse — si osservava ieri negli ambienti politici — può essere la prima pietra di paragone.

«Un o.d.g. della stampa romana

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa romana, riunito sotto la presidenza di Vittorio Corbo, ha approvato a maggioranza il seguente ordine del giorno:

«In relazione alla recente operazione di polizia per sequestro dell'acquisto della libertà di stampa, auspicando dagli organi nazionali della categoria un voto unanime in cui si affermi il diritto di libertà di stampa, e che si prenda atto della provenienza delle informazioni, o dei documenti in suo possesso fino a che non sia stata accertata la loro autenticità e siano stati definitivamente accertati i reati commessi».

«Il maltempo è ripreso su tutto l'Alto Adige. A fondo valle piove intensamente da decine di ore, mentre sugli alti crinali alpini è ricomparsa la neve. Tutti i corsi d'acqua ingrossati determinano continue straripamenti nelle vallate sottostanti, straripamenti e alluvioni. La temperatura, che da alcune settimane segna a Bolzano i valori più bassi d'Italia e ulteriormente diminuita, Maltempo anche nella conca Ampezzana, dove il termometro ha segnato ieri mattina la minima inconsueta per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

«Il maltempo è ripreso su tutto l'Alto Adige. A fondo valle piove intensamente da decine di ore, mentre sugli alti crinali alpini è ricomparsa la neve. Tutti i corsi d'acqua ingrossati determinano continue straripamenti nelle vallate sottostanti, straripamenti e alluvioni. La temperatura, che da alcune settimane segna a Bolzano i valori più bassi d'Italia e ulteriormente diminuita, Maltempo anche nella conca Ampezzana, dove il termometro ha segnato ieri mattina la minima inconsueta per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

«Il maltempo è ripreso su tutto l'Alto Adige. A fondo valle piove intensamente da decine di ore, mentre sugli alti crinali alpini è ricomparsa la neve. Tutti i corsi d'acqua ingrossati determinano continue straripamenti nelle vallate sottostanti, straripamenti e alluvioni. La temperatura, che da alcune settimane segna a Bolzano i valori più bassi d'Italia e ulteriormente diminuita, Maltempo anche nella conca Ampezzana, dove il termometro ha segnato ieri mattina la minima inconsueta per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

«Il maltempo è ripreso su tutto l'Alto Adige. A fondo valle piove intensamente da decine di ore, mentre sugli alti crinali alpini è ricomparsa la neve. Tutti i corsi d'acqua ingrossati determinano continue straripamenti nelle vallate sottostanti, straripamenti e alluvioni. La temperatura, che da alcune settimane segna a Bolzano i valori più bassi d'Italia e ulteriormente diminuita, Maltempo anche nella conca Ampezzana, dove il termometro ha segnato ieri mattina la minima inconsueta per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

«Il maltempo è ripreso su tutto l'Alto Adige. A fondo valle piove intensamente da decine di ore, mentre sugli alti crinali alpini è ricomparsa la neve. Tutti i corsi d'acqua ingrossati determinano continue straripamenti nelle vallate sottostanti, straripamenti e alluvioni. La temperatura, che da alcune settimane segna a Bolzano i valori più bassi d'Italia e ulteriormente diminuita, Maltempo anche nella conca Ampezzana, dove il termometro ha segnato ieri mattina la minima inconsueta per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.

La pioggia ha provocato lo straripamento di vari torrenti le cui acque hanno allagato le borgate di Ravosa, Magredi e Bellavista, tutte in comune di Povoletto. Sul valico di Monte Croce sono cadute altre frangenti, ma una minaccia ancora per questa stagione, di sette gradi.